

Programma

FERRUCCIO BENVENUTO BUSONI:

Chaconne in re minore

LUDWIG VAN BEETHOVEN:

Sonata, Op. 10 n°3

1. *Presto.*
2. *Largo e mesto.*
3. *Minuetto: Allegro.*
4. *Rondò: Allegro.*

JOHANNES BRAHMS:

Variationen über ein Thema

von Georg Friedrich Händel, op.24



UFFICIO INTERNAZIONALE

Anno Accademico 2017/2018

Con il patrocinio di



INGO DANNHORN

P i a n i s t a

Mercoledì 13 Dicembre 2017, ore 19.00

Sala concerti

Ingresso ad offerta libera



“The most remarkable pianists of his generation: he has fabulous technical skills, and an ideal combination of intelligence and highly developed sensitivity to tonal nuance.” – Gerhard Oppitz.

Le migliori qualità di Ingo Dannhorn risiedono nella letteratura del Classicismo, in modo speciale nella musica di Beethoven e Mozart, come testimoniano i premi vinti al Concorso Beethoven di Vienna ed al Concorso di Sydney, nonché i successi ai concorsi internazionali di Salisburgo, Ettlingen e Senigallia; nondimeno

egli si occupa con costanza ed entusiasmo della musica da camera e della musica contemporanea.

Ingo Dannhorn ha iniziato in età giovanissima lo studio della musica con il Prof. Anton Czjzek (già studente di Bruno Seidlhofer), indirizzandolo in breve tempo alla classe speciale per talenti precoci presso il Mozarteum di Salisburgo esibendosi in recital pubblico per la prima volta all'età di dodici anni.

Ha completato i propri studi con Margarita Höhenrieder presso l'Accademia per la musica ed il teatro di Monaco di Baviera laureandosi con menzione; ha successivamente frequentato corsi di perfezionamento con Gerhard Oppitz, Noel Flores e Gitti Pirner, Bruno Leonardo Gelber, Peter Lang, Tatiana Nikolayeva, Dieter Zechlin, Jacob Latins, Elza Kolodin, Karl-Heinz Kämmerling, Aquiles Delle-Vigne, Rudolf Kehrer.

Si è esibito presso molte tra le più importanti sale del mondo: Herkules Saal (Monaco di Baviera), Musikverein (Vienna), Hermitage (San Pietroburgo), collaborando con musicisti del calibro di Kurt Eichhorn, Dennis Russell Davies, Kurt Masur, Francisco Araiza, Elisabeth Scholl, Kieth Engen, Jose Cura, Christian Altenburger e Maxim Vengerov.

Già docente presso le Università di Brema, Augusta e Wiesbaden (Germania), è oggi titolare di cattedra presso l'Università Yonsei di Seoul (Corea).